



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

TORINO,

Alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di
Ripresa e Resilienza
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

E p.c.

AMBITO E SETTORE: PARTE III D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. – Tutela beni paesaggistici/Tutela beni archeologici

DESCRIZIONE: **Comune:** VERRUA SAVOIA **Prov:** TO
Bene e oggetto dell'intervento: PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 3.3 – RINATURAZIONE DELL'AREA DEL PO – PFTE del Secondo Stralcio priorità 2B – Progetto finanziato da Unione Europea – NEXTGENERATIONEU CUP B41G21000010006
Indirizzo: Verrua Savoia - 10020

DATA RICHIESTA: **Data di arrivo richiesta indizione CdS decisoria:** 27/11/2024
Protocollo entrata indizione CdS decisoria: n. 23478 del 28/11/2024

RICHIEDENTE: Città Metropolitana di Torino
Pubblico
Autorizzazione paesaggistica (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.)/art. 90 D.Lgs. 42/20024 e s.m.i.

PROCEDIMENTO: Conferenza dei Servizi decisoria semplificata, asincrona (ex art. 14 c. 2 della L. n. 241 del 1990, con le modalità e termini degli artt. 14 bis c. 2 della L. 241 del 1990, dell'art. 13 c.1, lett. a) della L. n. 120 del 2020, e dell'art. 14 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni in legge n. 41 del 21 aprile 2023)

PROVVEDIMENTO: **Tipologia dell'atto:** Proposta di autorizzazione
Destinatario: Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Pubblico

Vista la convocazione alla Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi secondo le modalità e i termini dell'art. 14-bis comma 2 della L.241/1990, dell'art. 13 comma 1 lett. a) della L. 120/2020 e dell'art. 14 del D.L.13/2023, convertito con modificazioni in L. 41/2023, pervenuta alle Amministrazioni interessate dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo), per procedere all'acquisizione delle determinazioni di competenza necessarie al prosieguo dell'iter procedimentale relativo al PFTE in oggetto di *Rinaturazione dell'area del Po* e recepita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 23478 del 28/11/2024;

Vista la successiva nota comunicazione trasmessa da AIPo concernente un riscontro alla richiesta d'intervenire nel procedimento in oggetto da parte dello stakeholder Allara Spa (prot. n. 35720 del 10/12/2024, agli atti con prot. n. 24455 del 11/12/2024);

Considerato che le opere proposte consistono in una serie di interventi idraulici e naturalistici finalizzati alla valorizzazione e all'incremento della funzionalità ecologica mediante: la riduzione dell'artificialità dell'alveo e la riattivazione di lanche e rami abbandonati; il miglioramento ed il ripristino dell'ecomosaico paesaggistico autoctono (riforestazione arboreo-arbustiva, rinfoltimento di boschi esistenti, taglio ed esbosco di pioppeto) e che le aree interessate da tali azioni, ricadenti all'interno del Parco del Po Piemontese, risultano tutelate ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004, nello specifico dell'art. 142, lettere c), f) e g) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Esaminata la documentazione progettuale messa a disposizione tramite link;

Verificata la conformità dell'intervento con il Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e valutata la compatibilità paesaggistica delle opere proposte;

Valutato che le tipologie di realizzazione dell'opera rappresenteranno un miglioramento paesaggistico ed ecologico dell'asse fluviale rispetto allo stato di fatto nonché un elemento di armonizzazione paesaggistica e di riattivazione della fascia di mobilità fluviale;

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, per quanto attiene alla tutela paesaggistica, propone un parere favorevole all'intervento proposto.



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 - 10122

<http://www.sabap-to.beniculturali.it> - EMAIL: sabap-to@cultura.gov.it - PEC: sabap-to@pec.cultura.gov.it
 Tel.+39.011.5220411 - Fax +39.011.4361484 CF: 97792120012 - CODICEIPA: GU6670

Per quanto attiene alla tutela archeologica, esaminata la documentazione di cui al link trasmesso e preso atto che:

- gli scavi previsti sono relativi per lo più ad interventi di riforestazione ('Linea R') ed opere per il ripristino di canali artificiali del Po ('Linea M'), che non eccedono la quota di profondità già impegnate dalle opere artificiali stesse, su terreni alluvionali di formazione recente e terreni già antropizzati con opere idrauliche

questa Soprintendenza considera molto limitate le possibilità di intercettare strutture e stratigrafie archeologiche e, pertanto, non ritiene necessaria l'attivazione della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 41, comma 4 del D.Lgs 36/2023 e di quanto disposto dalle linee guida approvate con D.P.C.M. 14.02.2022.

Tuttavia, si raccomanda di prestare la massima attenzione a tutti i lavori di scavo previsti. Qualora si verificassero rinvenimenti fortuiti di strutture, reperti e stratigrafie di natura archeologica e paleontologica, sarà necessario ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. darne immediata segnalazione a questo Ufficio, onde non incorrere nei reati e negli illeciti amministrativi di cui agli artt. 161, 175 e 176 del D.Lgs 42/2004 nonché degli artt. 635 e 733 del Codice Penale. I beni ritrovati dovranno essere possibilmente conservati nella loro giacitura originaria e i lavori in quel tratto dovranno essere interrotti sino al sopralluogo da parte di un funzionario di questa Soprintendenza

Si ricorda che, nelle more dell'art. 20, comma 1, del D.L.13/2023, convertito in Legge 41 del 21/04/2023, le istanze relative a interventi connessi al PNRR e al PNC istruite dopo il 25/02/2023 - sia al fine del parere di compatibilità ambientale in VIA o VAS, comprese procedure di VPIA, sia di tipo monumentale ex parte II del D. Lgs. 42/004 s.m.i., sia di tipo paesaggistico ex parte III del succitato Decreto Legislativo (ove questi ultimi siano integrati alle istanze oggetto di VIA e VAS o da esprimersi in forma integrata con autorizzazioni ex art. 21 del codice e/o pareri di VPIA) e per le quali non sia stato ancora emanato parere o provvedimento conclusivo da parte dell'Ufficio scrivente, dovranno essere sempre indirizzate, oltre che alla Soprintendenza scrivente, anche alla Soprintendenza Speciale per il PNRR (SS PNRR) all'indirizzo PEC ss-pnrr@pec.cultura.gov.it, che assumerà il provvedimento finale.

Il presente atto potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risultasse imprecisa, oppure successivamente si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente.

Si rimane in attesa degli esiti della Conferenza dei Servizi.

Nel restare a disposizione, si trasmette in allegato la presente proposta di autorizzazione anche in formato word editabile. La documentazione progettuale sarà inviata a codesto Ufficio dal richiedente come da indicazione della Circolare n. 2 del 07/04/2023 della stessa SSPNRR e come da nostra comunicazione inoltrata all'Ente richiedente.

Si conserva agli atti d'archivio copia della documentazione recepita per via telematica e si resta in attesa delle determinazioni e del provvedimento finale di codesta SSPNRR.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Corrado Azzollini

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

I Responsabili dell'Istruttoria

arch. Manuela Pratissoli / dott. Alessandro Quercia

manuela.pratissoli@cultura.gov.it/alessandro.quercia@cultura.gov.it



Palazzo Chiablese: Piazza San Giovanni, 2 - 10122

<http://www.sabap-to.beniculturali.it> - EMAIL: sabap-to@cultura.gov.it - PEC: sabap-to@pec.cultura.gov.it

Tel.+39.011.5220411 - Fax +39.011.4361484 CF: 97792120012 - CODICEIPA: GU6670